

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00281101

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santi/ figure allegoriche femminili/ personaggio biblico/episodi della vita dei Santi Quattro Coronati/ motivi decorativi architettonici/ putti reggicortina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1604
<b>DTSF - A</b>	1606
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Barbatelli Bernardino detto Poccetti
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1548/ 1612
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000867
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Famiglia Strozzi
<b>CMMD - Data</b>	1590 ca.
<b>CMMC - Circostanza</b>	ristrutturazione della cappella di famiglia e della chiesa
<b>CMMF - Fonte</b>	arme gentilizia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	varie
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Crepe, abrasioni, cadute di colore, ridipinture.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1973
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI, G. R. n.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

n.p.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 HH (CECILIA); 11 I 62 (DAVID) 32; 11 H (BARTOLOMEO); 11 H (MINIATO); 73 F 27 4; 11 H (MINIATO) 6; 57 A 64 (+1); 59 B 31 (+1); 11 G 19 1; 48 A 98 56

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: Santa Cecilia; David; San Bartolomeo Apostolo; San Miniato. Attributi: (Santa Cecilia) organo a canne. Attributi: (David) arpa; corona; scettro. Attributi: (San Bartolomeo Apostolo) coltello. Attributi: (San Miniato) palma del martirio. Figure: angeli; figure femminili. Personificazioni: (Umiltà) figura femminile. Personificazioni: (Gloria) figura femminile. Decorazioni: elementi architettonici. Abbigliamento religioso. Abbigliamento: abbigliamento contemporaneo.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Risale al 1994 l'accertamento della datazione esatta degli affreschi dipinti da Bernardino Poccetti nell'arcone trionfale e nella controfacciata della chiesa di San Bartolomeo a Monteoliveto. A seguito del danneggiamento subito dalla cappella maggiore dopo la caduta di un fulmine, tra il 1603-1604, Filippo di Giovan Battista Strozzi, oltre al restauro di questa parte dell'edificio, commissionò la decorazione dell'arcone trionfale al Poccetti. Nel libro di ricordi del committente sono registrati i pagamenti al pittore in data 7 aprile 1604 (Vasetti). Mentre gli affreschi realizzati nella parete della controfacciata, furono commissionati al Poccetti direttamente dai monaci olivetani di San Bartolomeo. Le memorie del Padre Cherubino Besozzi registrano che 'le altre decorazioni intorno la chiesa' erano terminate nel 1606 (Vasetti). Probabilmente il riferimento è proprio alla decorazione della controfacciata. Questi affreschi, benchè già attribuiti al Poccetti dal Cinelli, dal Moreni e dal Lanzi, sono stati spesso trascurati e sottovalutati dalla critica più recente. La Vasetti li giudica invece di notevole interesse e rileva inoltre la naturalezza ed eleganza delle pose e degli atteggiamenti delle figure. Queste, caratterizzate da un accentuato plasticismo, occupano con naturale disinvoltura gli spazi delle nicchie architettoniche simulate. Come ancora giustamente notato dalla Vasetti l'artista in questi anni tende ad allontanarsi dalle formule manieriste per recuperare consapevolmente la tradizione fiorentina di primo Cinquecento, in particolare quella del classicismo di matrice sartesca. La scioltezza, la monumentalità delle figure, e l'attento studio degli effetti luministici, conferiscono a tutta la decorazione concretezza e vitalità e sono indice di un più attento studio dal vero da parte dell'artista. Inoltre alcune soluzioni compositive adottate dal Poccetti a Monteoliveto saranno poi riproposte dall'artista nella decorazione della Sala di Bona in Palazzo Pitti (1608-1609). Il riferimento è in particolare alle due coppie di putti ai piedi di San Bartolomeo e San Miniato, disposte elegantemente in pose simmetriche. Mentre l'attento studio dal vero effettuato, ad esempio, sulla figura del San Bartolomeo è testimoniato e reso ancora più evidente in un disegno conservato presso il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi (inv. 8462F), in passato non messo in relazione a questi affreschi. Poste in finte edicole architettoniche, a uso di sculture a tutto tondo, le figure dei santi e le due figure allegoriche riflettono le norme devozionali della controriforma, di semplice lettura e di facile coinvolgimento visivo ed emotivo. Più interessanti le figure di Santa Cecilia e di Davide circondati da un coro angelico, rapiti dall'armonia della musica, e soprattutto i bellissimi monocromi della controfacciata. Da notare che

qualche anno prima (1592) il Passignano dipingeva l'Incoronazione della Vergine per uno degli altari laterali della chiesa. Ma non si riconoscono nelle opere dei due artisti vicinanze stilistiche, osservate invece da Nissman e da Hamilton proprio nei disegni di entrambi di questo periodo. Nell'ultimo decennio della sua attività, la meno studiata finora, il Poccetti si rivolse principalmente alle committenze religiose, ravvivando le composizioni con una particolare preziosità decorativa (finti marmi, ricche vesti) che appunto si ritrovano anche in questo ciclo. E' possibile inoltre che l'artista avesse decorato anche la volta della chiesa e le pareti, sia per la labile traccia di una testa di cherubino sopra l'ingresso (vedi scheda), che per l'apparente mancanza di continuità fra le due parti decorate (arcone e controfacciata). In mancanza di notizie documentarie non è possibile confermare la presenza degli aiuti.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1810

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
-----------------------------	-----------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 22899

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Pini C.
FNTD - Data	1862

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, parte VII, p. 633

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Bernardino
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00003158
BIBN - V., pp., nn.	pp.7-22

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Seicento fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1986

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000279
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 21-25; v. III, pp. 151-152
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasetti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000298
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 21-24, 34-36
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Meloni Trkulja S./ Trotta G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014714
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 61, 121-122
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 104, 196-201
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il Seicento fiorentino
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1986/ 1987
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolucci L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.